

Laore

Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

**Dipartimento per la Multifunzionalità dell'impresa agricola, per
lo Sviluppo rurale e per la Filiera agroalimentare**

PSR 2007-2013

Attuazione dell'approccio LEADER

Piano di Animazione LAORE Sardegna

2007-2013

Sommario

Premessa	3
1° Fase	4
2° Fase	4
PARTE 1 – dal 30 aprile 2008 al 15 luglio 2009 -	7
Le attività svolte	7
La formazione	14
I risultati ottenuti	15
Risultati della partecipazione. Prima fase (aprile-luglio 2008)	15
Risultati della partecipazione. Seconda fase (dicembre 2008 – luglio 2009)	16
Frequenza Assemblee partenariato. Seconda fase	16
Confronto partecipazione 1° - 2° fase	20
Indicatori di prodotto	20
Indicatori di risultato	21
Ripartizione per categoria dei soggetti privati partecipanti alle Assemblee	21
Soci GAL	22
Ripartizione soci GAL privati per categoria	23
PARTE 2 – verso il 2013	24
La strategia, gli obiettivi e le azioni del Piano	24
L'organizzazione	27
Organigramma Laore nei territori GAL	29
Gli strumenti	30
Metodologici	30
Tecnici	32
Operativi	32
Valutazione e monitoraggio	34
Le risorse umane	36
Allegati:	37

Premessa

Nel PSR 2007-13, la Regione Sardegna ha scelto di attuare attraverso l'approccio Leader (misura 413 dell'Asse 4) tutte le misure dell'Asse 3 e di non prevedere l'automatica continuità tra gli 8 GAL del precedente Programma Leader + e i nuovi GAL destinati ad operare nel periodo 2007-2013 . Ha deciso inoltre che L'Agenzia LAORE Sardegna accompagnerà i partenariati locali nella composizione delle proprie aggregazioni territoriali e nella elaborazione dei piani di sviluppo locale, garantendo specifiche azioni di supporto (animazione, informazione, accompagnamento progettuale, assistenza tecnica, etc.) anche nelle fasi successive.

La misura 413 dell'Asse 4 del PSR - Attuazione di strategie di sviluppo locale – individua quattro obiettivi prioritari:

- consolidare una governance dell'intervento a favore dello sviluppo rurale attraverso i Gruppi di Azione Locale (GAL) ed estendere e migliorare l'approccio territoriale partecipativo e ascendente;
- aumentare la partecipazione imprenditoriale allo sviluppo di iniziative di valorizzazione economica del territorio e delle sue risorse;
- reperire, valorizzare e mobilitare le potenzialità endogene a partire da quelle agricole e naturali, finalizzate al miglioramento del posizionamento competitivo del sistema territoriale;
- aumentare la partecipazione sociale alla progettazione allo sviluppo finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali e al rafforzamento del dialogo tra società civile e istituzioni locali.

La zonizzazione Leader della Sardegna per il periodo 2007-2013 comprende 281 comuni di cui 229 classificati in stato di malessere demografico grave, gravissimo,

precario (68,74% dei comuni sardi) e 52 comuni appartenenti alla vecchia zonazione Leader + o confinanti per più del 50% con aree in stato di malessere demografico.

Il processo di attuazione dell'approccio Leader si è finora articolato in 2 fasi distinte:

1° Fase

*Invito a
manifestare
interesse*

Il 30 aprile 2008 è stato pubblicato il primo bando con il quale si invitavano i partenariati pubblico/privati dei territori eleggibili (281 comuni sardi su 377) a delimitare i territori e manifestare il proprio interesse a trasformarsi in Gruppi di Azione Locale (GAL).

Nel mese di ottobre 2008, 13 partenariati pubblico/privati e relativi territori, sono stati ammessi alla seconda fase.

2° Fase

*Bando GAL e
PSL*

La seconda fase è stata avviata il 23 dicembre 2008, con la pubblicazione sul sito della Regione del bando con il quale si chiedeva ai 13 partenariati di trasformarsi in GAL e di predisporre i propri Piani di Sviluppo Locale (PSL).

Il 15 luglio 2009 si è concluso l'iter di presentazione delle domande relative al bando di selezione dei GAL e dei PSL.

*Il ruolo di
Laore
Sardegna*

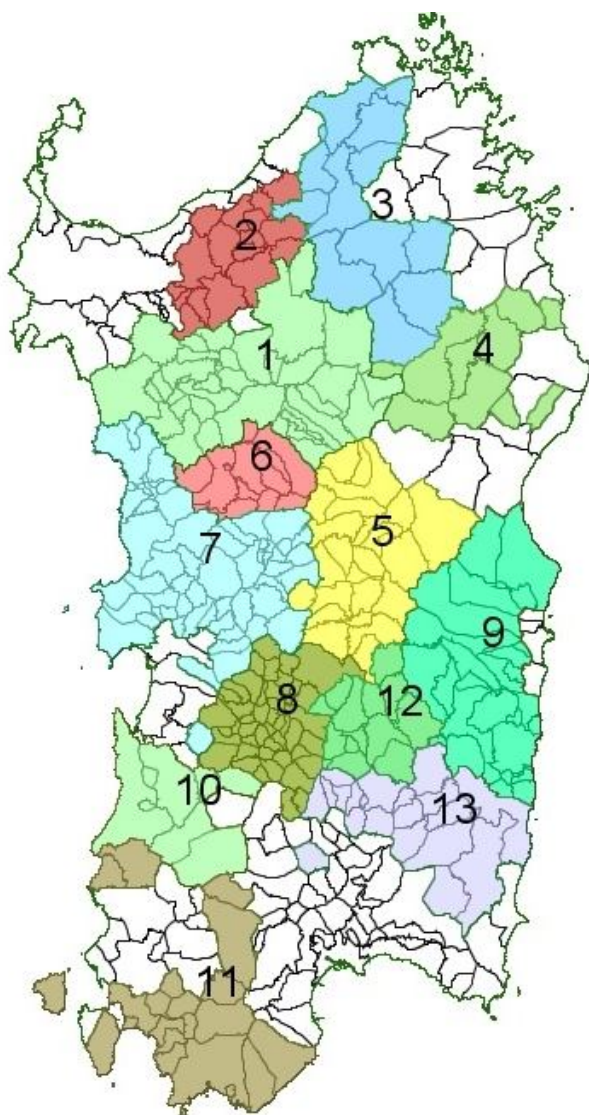
L'Agenzia Laore Sardegna, con tecnici all'uopo formati, coordinati dal Dipartimento per la Multifunzionalità dell'impresa agricola, per lo Sviluppo rurale e per la Filiera agroalimentare, ha accompagnato i partenariati locali nella composizione e costituzione delle proprie aggregazioni territoriali e nella elaborazione dei piani di sviluppo locale.

Nel dettaglio, coerentemente alle disposizioni del bando, l'Agenzia Laore ha supportato il processo di formazione dei partenariati, tra soggetti pubblici e soggetti privati, finalizzato alla costituzione dei GAL, attraverso l'animazione territoriale sulle

specifiche tematiche degli assi 3 e 4 del PSR, la certificazione delle riunioni di partenariato con la produzione e l'attestazione della documentazione di corredo, l'assistenza tecnica e le funzioni di segreteria a favore dei partenariati, l'accompagnamento progettuale nella elaborazione e redazione dei PSL.

Il bando per la selezione dei GAL e dei PSL prevede che l'Agenzia Laore, attraverso il proprio Dipartimento per la Multifunzionalità dell'impresa agricola, per lo Sviluppo Rurale e per la Filiera Agroalimentare garantisca l'accompagnamento, nelle fasi di avvio, dei 13 nuovi GAL e l'animazione sui temi degli Assi 3 e 4 del PSR per tutto il periodo di programmazione 2007-2013.

Per questo motivo viene predisposto uno specifico Piano di animazione che descrive, nella prima parte le attività svolte e, nella seconda parte, i compiti di Laore Sardegna sino alla conclusione del ciclo di programmazione, definendo la strategia, gli obiettivi, gli strumenti, le risorse umane, l'organizzazione.



GAL Sardegna 2007-2013

1	Logudoro Goceano
2	Anglona Romangia
3	GALLura Monte Acuto
4	Nuorese Baronia
5	Distretto Rurale B.M.G.S.
6	Marghine
7	Terre Shardana
8	Marmilla
9	Ogliastra
10	Linas Campidano
11	Sulcis Iglesiente
12	Sarcidano Barbagia di Seulo
13	S.G.T. Sarrabus Gerrei Trexenta

PARTE 1 – dal 30 aprile 2008 al 15 luglio 2009 -

Le attività svolte

*Le attività del
Dipartimento a
supporto dei 13
gruppi
territoriali*

Il Dipartimento, nella fase iniziale delle attività, ha avviato una collaborazione tecnica con l'Autorità di Gestione del PSR per la predisposizione del Bando "Invito a manifestare interesse". Contemporaneamente, al suo interno, ha organizzato le risorse umane e le attività di supporto, individuando i gruppi di lavoro territoriali.

Agli stessi gruppi è stato affidato il compito di elaborare per ogni territorio l'analisi degli stakeholder e l'analisi della progettualità esistente.

Sono stati individuati alcuni strumenti on-line per favorire lo scambio di informazioni, l'utilizzo e la condivisione di documenti di lavoro: a ciascun tecnico è stata assegnata una casella di posta elettronica indispensabile per fruire dei servizi di rete e, a disposizione del gruppo, un calendario on-line per condividere le riunioni interne e pubblicare gli eventi relativi alle assemblee dei partenariati. Per il corretto funzionamento della rete informativa i gruppi sono stati dotati delle necessarie risorse strumentali e informatiche, garantendone il supporto tecnico per l'utilizzo.

Il Dipartimento ha curato l'organizzazione dei gruppi con incontri, sia a livello territoriale che a livello regionale, finalizzati alla condivisione della metodologia di lavoro, predisponendo apposito materiale informativo sulle attività da svolgere.

Per garantire la copertura territoriale adeguata è stato predisposto un elenco di 63 tecnici certificatori, così come previsto dall'allegato E dell'"Invito a manifestare interesse", con i compiti di verbalizzare le riunioni e certificare le presenze alle assemblee di partenariato.

Il Dipartimento, in collaborazione con il Servizio di Sviluppo Locale dell'Assessorato Agricoltura, ha organizzato e realizzato 8 Forum Provinciali di presentazione del Bando, curando l'organizzazione logistica e, in collaborazione con gruppi territoriali, coinvolgendo i portatori di interesse per garantire una ampia partecipazione.

All'interno del sito istituzionale dell'Agenzia è stato predisposto uno spazio pubblico per la divulgazione del calendario degli incontri dei diversi partenariati; tale spazio è stato gestito ed aggiornato in collaborazione con i gruppi di lavoro territoriali.

A supporto del processo attivato dall' "Invito a manifestare interesse", l'Agenzia ha operato da interfaccia tra i costituenti partenariati e l'Autorità di Gestione, curando il continuo flusso di informazioni da e per il Servizio di Sviluppo Locale dell'Assessorato, i gruppi provinciali e i costituenti partenariati.

Nel corso della seconda fase (Bando GAL e PSL) è proseguita la collaborazione con il Servizio di Sviluppo Locale dell'Assessorato per la predisposizione del Bando e degli allegati: gli schemi del PSL, la domanda di partecipazione, gli elenchi dei sottoscrittori del GAL, le attestazioni di Laore sul processo partenariale, verbali delle riunioni di consultazione e le schede di sintesi, le rappresentazioni cartografiche, l'elenco dei 68 tecnici certificatori.

In questa fase è stata progettata e realizzata una riorganizzazione dei gruppi di lavoro che hanno accompagnato i GAL nella fase precedente: da provinciali diventano territoriali e in numero corrispondente ai 13 partenariati selezionati; di conseguenza, per i nuovi gruppi di lavoro, sono state progettate e realizzate le attività formative riguardanti l'organizzazione, la gestione e l'accompagnamento ai GAL e l'animazione territoriale.

In corrispondenza dell'apertura del Bando della seconda fase ed in collaborazione con il Servizio di Sviluppo Locale dell'Assessorato sono stati organizzati 4 incontri interprovinciali di presentazione del Bando ed alcuni seminari formativi per i gruppi di azione locale sui temi dell'elaborazione dei PSL e sulle forme giuridiche, curando l'esposizione degli argomenti di competenza del Dipartimento.

E' stato elaborato ed implementato un "database presenze" in grado di contenere i dati dei singoli partecipanti alle riunioni di partenariato (sia pubblici che privati).

Gli strumenti on line utilizzati nella prima fase sono stati potenziati ed ottimizzati per quanto concerne il calendario delle riunioni dei partenariati, con l'inserimento in tempo reale di tutti i verbali delle riunioni. E' stata completata l'individuazione e l'assegnazione di mezzi e strumenti operativi per i gruppi di lavoro territoriali, fornendo il necessario supporto alla gestione ed utilizzazione degli stessi.

E' stata predisposta una lista di circa 3000 contatti e.mail per far pervenire ai singoli soggetti dei costituendi GAL informazioni e comunicazioni ufficiali sul processo in corso. In particolare le comunicazioni hanno riguardato circolari e determinazioni Assessoriali, aspetti interpretativi del bando, forme giuridiche, ecc.. Sono stati acquistati 10.000 sms per facilitare la convocazione delle assemblee e le comunicazioni ai soci, per i GAL che ne hanno fatto richiesta.

Nelle fasi conclusive del bando per la selezione dei GAL e dei PSL, ai 13 gruppi territoriali è stato fornito un supporto informativo sulle procedure e sui documenti richiesti dal bando, sulle modalità di predisposizione, presentazione dei documenti, etc.

Le diverse informazioni e i dati relativi al processo di costituzione dei nuovi GAL sono state raccolte in un data-base e, opportunamente elaborate, sono state utilizzate sia dall'Autorità di gestione del PSR per il monitoraggio del processo e sia dal Dipartimento per valutare i risultati dell'attività di animazione e accompagnamento svolta e quella prevista.

Le attività dei gruppi territoriali

I gruppi di lavoro territoriali, organizzati nella fase di avvio a livello provinciale, hanno effettuato una prima analisi dei portatori d'interesse (stakeholder) e la rilevazione della progettualità esistente per ciascun territorio.

La ricerca dei dati sui portatori di interesse a partire dalla progettazione integrata territoriale del 2006 è stata completata attraverso interviste ad *"opinion leader"* e *"testimoni privilegiati"*.

La progettualità esistente è stata rilevata a partire dalla progettazione integrata, dai dati sui PIA, PIT, POR, Leader +, Interreg, ecc. e da informazioni acquisite con il coinvolgimento di *"opinion leader"* e *"testimoni privilegiati"*.

Per la catalogazione e l'elaborazione dell'analisi degli stakeholder e della progettualità esistente sono state predisposte apposite schede, in formato excel.

Con l'apertura dei termini dell'"Invito a manifestare interesse" per la candidatura dei territori eleggibili si sono attivate tutte le procedure previste dall'allegato A7 del Bando (fogli firma e verbali delle riunioni); nello specifico si è provveduto alla certificazione delle riunioni dei costituendi partenariati.

Nello stesso periodo è stata avviata la fase di animazione sui temi dell'Asse 3 del PSR, sulla metodologia Leader e sono stati illustrati i contenuti del bando ai diversi partenariati con l'ausilio di presentazioni in formato powerpoint. La comunicazione sul PSR e l'informazione sul Bando è stata rafforzata mediante la predisposizione di opuscoli divulgativi, locandine informative, contatti telefonici, via e-mail, fax, sms, ecc..

Inoltre è stata predisposta una analisi del contesto di riferimento sotto il profilo demografico e socioeconomico.

I costituendi partenariati sono stati accompagnati nelle attività di elaborazione della strategia progettuale anche con l'ausilio di metodologie partecipative e strumenti di facilitazione. In questo modo è stato possibile favorire la condivisione di fabbisogni, le linee di intervento, gli obiettivi, le azioni e i risultati attesi. Ai soggetti capofila è stata assicurata l'assistenza tecnica necessaria per la predisposizione del formulario e degli allegati richiesti dal bando.

Tra la prima e la seconda fase del processo è stata predisposta una matrice socioeconomica (scheda excel) che ha consentito il rilevamento e l'elaborazione, attraverso interviste a testimoni privilegiati per singoli comuni, dei principali dati inerenti le produzioni agroalimentari (vini, formaggi, salumi, pani, dolci, liquori, miele, vendita diretta delle produzioni zootecniche e ortofrutticole), l'artigianato tipico e

tradizionale (legno, ferro battuto, ceramica, pelle, tessile, coltelleria, oreficeria, lavorazione della pietra ecc.), i servizi (funzioni amministrative, servizi alle imprese, servizi socio assistenziali, turistici, culturali, ricreativi e per il tempo libero, scuole e servizi per l'infanzia, informazione e formazione, trasporti, servizi per la tutela e manutenzione del territorio, i servizi dedicati alla valorizzazione e tutela delle specificità locali, ecc.), gli eventi e le sagre rilevati per tema e per periodo. I dati elaborati sono stati messi a disposizione dei partenariati che ne hanno fatto richiesta, ed utilizzati per la definizione dell'analisi di contesto dei singoli PSL.

Durante la seconda fase, l'Agenzia Laore, ha fornito assistenza tecnica ai soggetti capofila e ai costituendi partenariati, curando la corretta gestione delle informazioni, il supporto per la convocazione e la conduzione di assemblee e di tavoli tematici, la definizione degli OdG, la ricerca del materiale di approfondimento sugli argomenti trattati, l'individuazione di eventuali esperti sui temi in discussione (forma giuridica, statuto, ecc.). Dove richiesto è stata predisposta la modulistica per l'adesione ai GAL (schede di adesione per le diverse tipologie di soci), è stato elaborato il data base dei soggetti aderenti, supportato il capofila nelle operazioni di elezione delle cariche sociali (costituzione della commissione elettorale, verifica dei requisiti di candidatura e voto, fac-simile schede elettorali, registri di scrutinio, operazioni di voto e spoglio), e nelle procedure di verifica documentale necessarie al rogito notarile.

Come previsto dall'art 19 del bando, in questa fase sono state certificate le riunioni delle assemblee dei partenariati curando la redazione degli allegati A3a-b (fogli firma pubblici e privati), allegato A3c (scheda individuale soggetti pubblici e privati) e allegato A4 (verbale delle riunioni).

L'attività di accompagnamento al processo partenariale è stata affiancata da una forte azione di animazione territoriale, durante la quale sono stati presentati, in formato powerpoint, i temi degli Assi 3 e 4 del PSR, i contenuti del bando, le diverse forme giuridiche dei GAL e dei relativi statuti. Quando richiesto, l'attività di accompagnamento è stata fatta a livello di assemblee di partenariato sia per attività

informativa legate ai contenuti del formulario sia per supportare le assemblee nella fase di individuazione della strategia progettuale, con l'ausilio di metodologie partecipative e tecniche di facilitazione.

Anche in questa fase, il lavoro di facilitazione degli incontri di partenariato è stato accompagnato da una attività di comunicazione e informazione, tramite la predisposizione di materiale divulgativo, comunicazioni scritte, telefoniche, locandine informative, sms, e-mail e fax.

Sono state inoltre predisposte, sui temi legati alle misure dell'Asse 3 del PSR, note tecniche e materiale informativo.

Come previsto dal Bando GAL e PSL, alcuni partenariati hanno deciso di avvalersi dell'accompagnamento progettuale dell'Agenzia per l'elaborazione e redazione del PSL.

Tale attività ha riguardato la ricerca e l'elaborazione dati per la predisposizione degli elementi di conoscenza necessari alla redazione del PSL (analisi di contesto, dinamiche ed evoluzione socio-economiche, analisi SWOT, coerenza ed integrazione del PSL rispetto ad altri piani e programmi regionali, nazionali e comunitari, le azioni di sistema, ecc.). E' stata inoltre utilizzata la metodologia GOPP per la definizione della strategia progettuale, le azioni di sistema a regia GAL, i temi della cooperazione e la ripartizione delle risorse finanziarie. Per i partenariati che hanno optato per la forma giuridica della Fondazione di partecipazione o dell'Associazione riconosciuta è stata garantita l'assistenza tecnica per la presentazione dell'istanza per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato al competente ufficio regionale.

Il supporto ai diversi partenariati ha previsto inoltre l'organizzazione di assemblee per l'approvazione del PSL, per la compilazione degli allegati al formulario e per la corretta presentazione della domanda di partecipazione al bando.

Le funzioni di segreteria tecnica sono state garantite tramite la predisposizione di tutte le copie della documentazione richiesta dal bando e supportando il presidente del GAL nel controllo della documentazione e nella predisposizione del plico finale.

La formazione

La formazione dei tecnici coinvolti ha approfondito i temi riguardanti le tecniche e le metodologie per la gestione dei gruppi di lavoro, le riunioni con gli operatori, la comunicazione intergruppo, i contenuti e le attività connesse, la tecnica e la metodologia del lavoro per progetti.

I moduli di formazione trattati hanno riguardato:

- Team Building;
- La comunicazione efficace;
- La comunicazione in pubblico;
- Il gruppo ed il gruppo di lavoro;
- Il funzionamento dei gruppi di lavoro;
- La gestione dei gruppi di lavoro;
- Governance e partecipazione;
- La gestione di un processo partecipativo: dalla teoria alla pratica;
- La facilitazione dei gruppi: il ruolo del facilitatore;
- Le metodologie di facilitazione;
- Le tecniche di visualizzazione: il Metaplan;
- La tecniche di progettazione partecipata: il GOOP;
- La metodologie di facilitazione: l'OST;
- Strumenti per l'auto-organizzazione;
- La comunità degli animatori dello sviluppo rurale.

Sono stati approfonditi inoltre i temi dell'animazione territoriale nel PSR 2007-2013 con la metodologia OST (riflessioni sull'esperienza e scenari futuri), della gestione dei gruppi in apprendimento (gli strumenti di partecipazione, animazione e progettazione per accompagnare lo sviluppo rurale) e dell'accompagnamento all'elaborazione del PSL.

Ulteriori moduli formativi hanno interessato le metodologie legate alla gestione e facilitazione dei tavoli tematici, lo scambio di esperienze finalizzate ad acquisire abilità per progettare e gestire un educational tour, l'acquisizione di elementi per costruire e animare una rete tematica territoriale.

I risultati ottenuti

L'attività di supporto dell'Agenzia Laore durante le due fasi del processo di costituzione dei GAL aveva la finalità di favorire il massimo coinvolgimento di tutti i soggetti operanti nei territori.

Le tabelle seguenti riportano i dati elaborati relativi alla partecipazione, al numero di incontri certificati, al coinvolgimento dei giovani (età inferiore ai 40 anni), delle donne, dei privati suddivisi per categoria, dei soggetti pubblici e alle diverse forme societarie adottate in ogni singolo territorio GAL.

Risultati della partecipazione. Prima fase (aprile-luglio 2008)

Tabella 1

N.	Partenariato	Territorio e popolazione di riferimento				Adesioni al protocollo di intesa	Adesioni al protocollo di intesa (% per categorie)				Partecipazione numerica alle riunioni certificate		
		N. Comuni	Popolazione C1-D1	Popolazione C2-D2	Popolazione Eleggibile		N.	Pub.	Priv.	Giovani	Donne	N. riunioni	N. Privati
1	GAL Logudoro Goceano	34	42.168	20.010	62.178	201	23	77	20	25	12	120	39
2	GAL Anglona Romangia	17	20.472	7.160	27.632	178	9	91	14	18	7	92	12
3	GAL Gallura	11	16.600	20.620	37.220	280	7	93	25	25	12	412	21
4	GAL Nuorese Baronia	10	11.103	5.998	17.101	292	5	95	24	21	5	145	11
5	GAL Distretto Rurale Barbagia Mandrolisai Gennargentu Supramonte	25	39.951	5.941	45.892	722	5	95	28	25	12	278	26
6	GAL Marghine	10	12.680	11.405	24.085	239	9	91	29	17	5	49	13
7	GAL Terre di Shardana	54	51.643	33.090	84.733	285	20	80	25	27	11	223	52
8	GAL Marmilla	44	39.239	291	39.530	364	14	86	12	21	13	215	38
9	GAL Ogliastra	19	28.871	11.664	40.535	286	8	92	ND	ND	5	147	20
10	GAL Linas Campidano	6	13.772	34.351	48.123	243	5	95	39	27	8	260	16
11	GAL Sulcis Iglesiente, Capoterra, Campidano di Cagliari	19	39.174	24.146	63.320	165	15	85	10	30	6	195	25
12	GAL Sarcidano Barbagia di Seulo	13	19.345	0	19.345	366	6	94	36	26	4	190	19
13	GAL SGT Sarrabus Gerrei Trexenta Campidano di Cagliari	19	22.548	15.319	37.867	434	6	94	28	25	12	369	23
	TOTALE	281	357.566	189.995	547.561	4.055					112	2.695	315

Sono state certificate 112 Assemblee di partenariato alla quale hanno partecipato complessivamente oltre 3.010 portatori di interesse, di cui 2.695 privati pari all'89,5% e 315 pubblici. Sul totale dei partecipanti la presenza di giovani è compresa tra il 10% ed il 39%, mentre quella femminile tra il 17% ed il 30%.

Alla scadenza del bando a seguito di questa attività hanno aderito alla manifestazione di interesse firmando il protocollo di intesa un totale di 4.055 soggetti.

Risultati della partecipazione. Seconda fase (dicembre 2008 – luglio 2009)

Tabella 2

N.	Partenariato	Territorio e popolazione di riferimento		Partecipazione numerica alle riunioni certificate				Partecipanti alle riunioni % per categorie				Forma Giuridica scelta	Adozione principio una testa un voto
		N. Comuni	Popolazione Eleggibile	N. riunioni	N. Privati	N. Pub.	Totale	Privati	Pub.	Giovani	Donne		
1	GAL Logudoro Goceano	34	62.178	16	204	38	242	84%	16%	34%	31%	Associazione ric.	si
2	GAL Anglona Romangia	17	27.632	18	216	20	236	92%	8%	42%	30%	Associazione ric.	si
3	GAL Gallura	11	37.220	13	461	19	480	96%	4%	38%	33%	Fondazione Part.	si
4	GAL Nuorese Baronia	10	17.101	18	284	18	302	94%	6%	48%	36%	Associazione ric.	si
5	GAL Distretto Rurale Barbagia Mandrolisai Gennargentu Supramonte	25	45.892	17	403	33	436	92%	8%	37%	27%	Fondazione Part.	si
6	GAL Marghine	10	24.085	16	229	17	246	93%	7%	36%	28%	Fondazione Part.	si
7	GAL Terre di Shardana	54	84.733	15	394	64	458	86%	14%	38%	29%	Soc. Cons. ARL	no
8	GAL Marmilla	44	39.530	20	393	58	451	87%	13%	38%	31%	Soc. Cons. ARL	si
9	GAL Ogliastra	19	40.535	14	244	24	268	91%	9%	29%	29%	Consorzio	si
10	GAL Linas - Campidano	6	48.123	14	206	14	220	94%	6%	33%	32%	Soc. Cons. ARL	si
11	GAL Sulcis Iglesiente, Capoterra, Campidano di Cagliari	19	63.320	14	259	25	284	91%	9%	36%	34%	Soc. Cons. ARL	no
12	GAL Sarcidano Barbagia di Seulo	13	19.345	17	271	18	289	94%	6%	38%	31%	Fondazione Part.	si
13	GAL SGT Sarrabus Gerrei Trexenta Campidano di Cagliari	19	37.867	17	414	27	441	94%	6%	39%	28%	Fondazione Part.	si
TOTALE		281	547.561	209	3.978	375	4.353						

La seconda fase, che ha interessato i 13 partenariati costituiti nella prima fase, ha visto coinvolti nelle 209 Assemblee certificate un totale di 4.353 soggetti di cui 3.978 privati (91,4%) e 375 pubblici. La partecipazione di giovani e donne è oscillata rispettivamente tra il 29% ed il 42% per i primi e tra il 27% ed il 36% per le seconde.

Interessante per la qualità della partecipazione ed il coinvolgimento nel processo decisionale è il dato relativo all'adozione del principio "una testa un voto", adottata da 11 partenariati su 13.

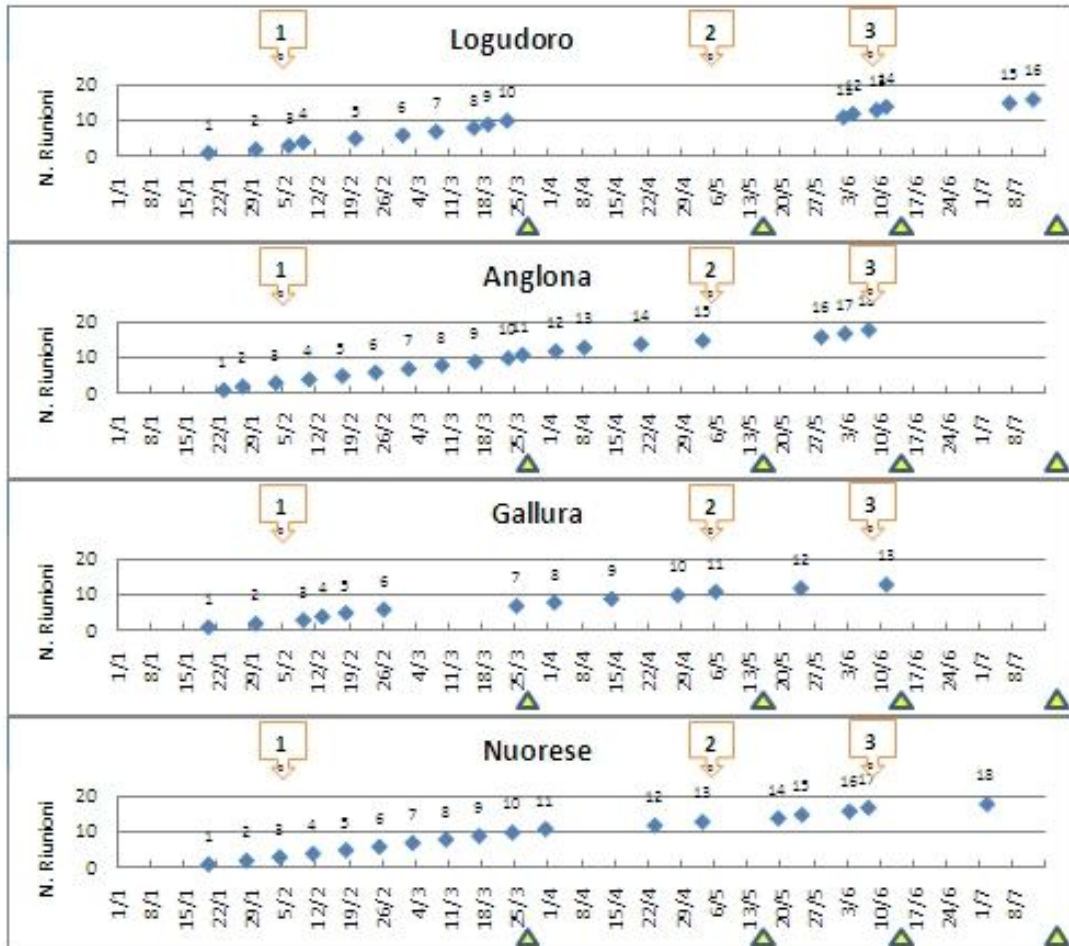
Frequenza Assemblee partenariato. Seconda fase

Il numero di Assemblee realizzate dai diversi partenariati è compreso tra un minimo di 13 ed un massimo di 20, distribuite nell'arco di 6 mesi.

La distribuzione delle Assemblee risulta più uniforme in 7 territori, mentre nei restanti 6 appare meno costante, con periodi di alta concentrazione di incontri seguiti da lunghi

periodi di pausa. Nella seguente tabella vengono evidenziate le date delle Assemblee per ogni singolo territorio e le date di scadenza del bando e delle proroghe concesse.

Tabella 3

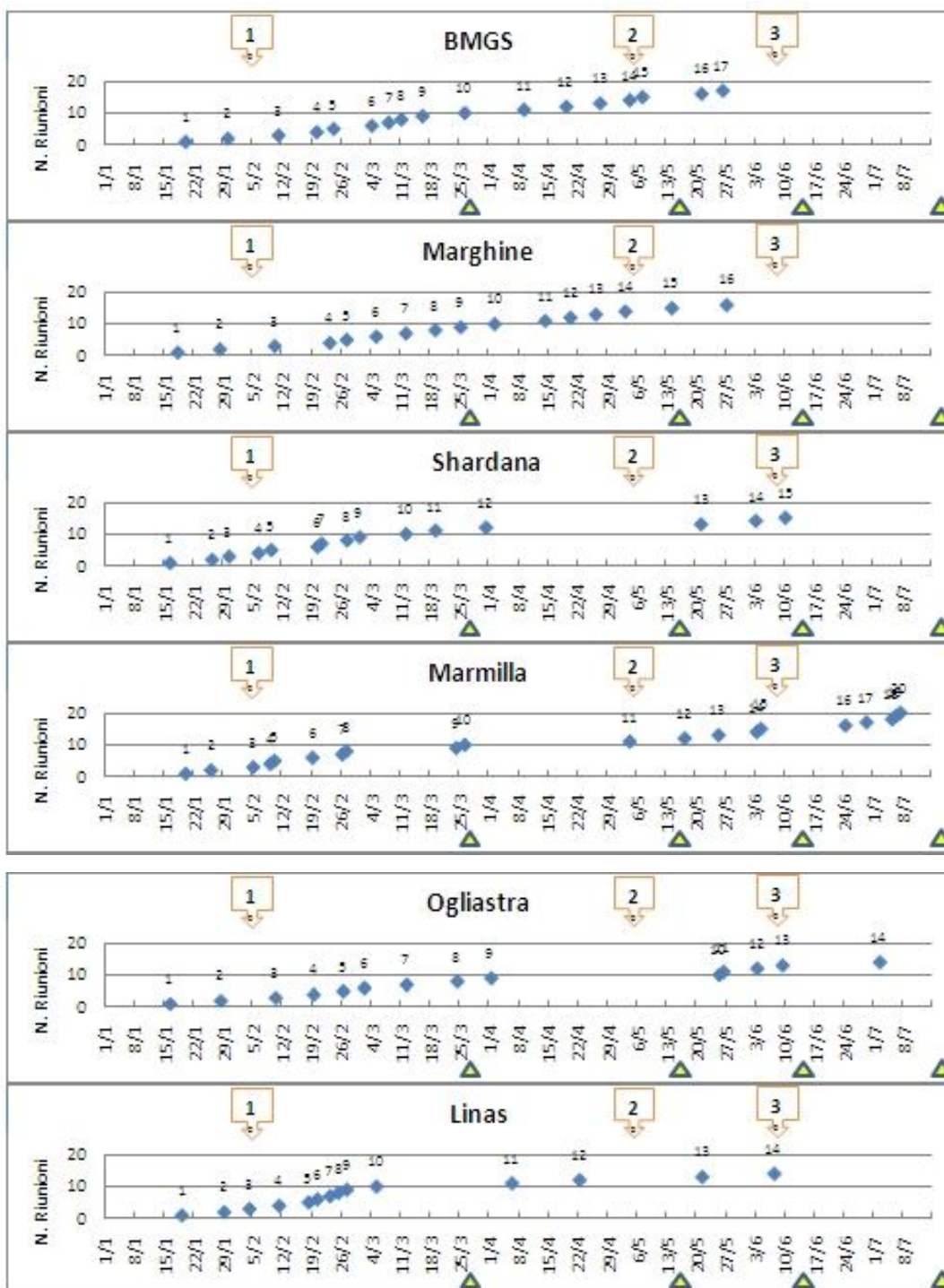


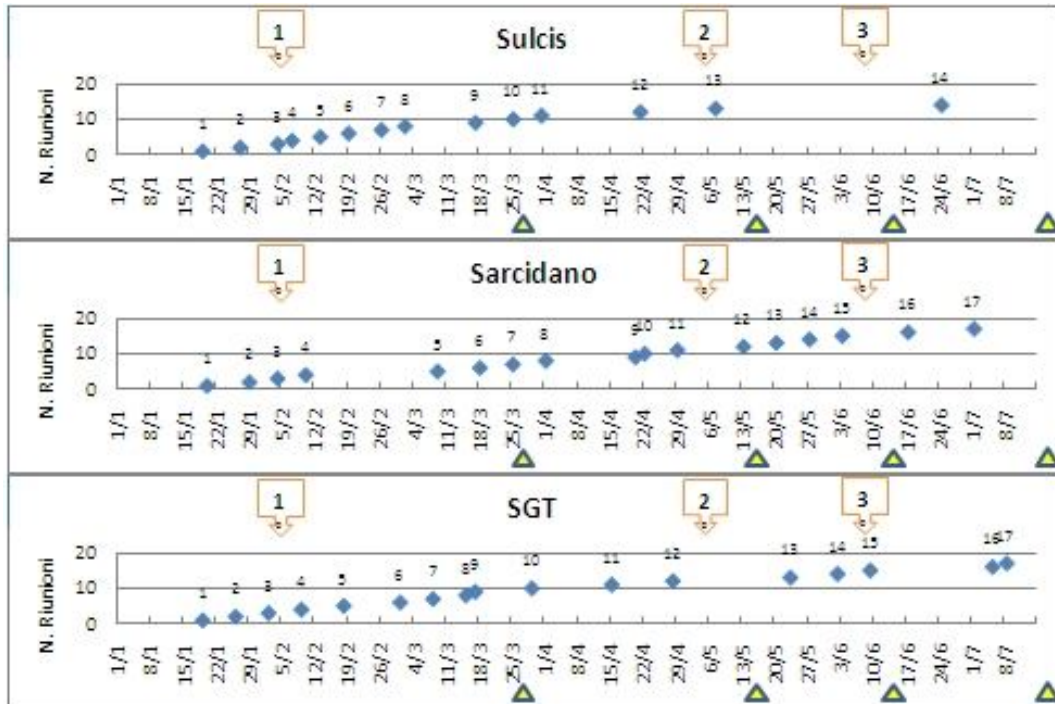
1 = PROROGA

▲ = SCADENZA BANDO

1 = PROROGA

▲ = SCADENZA BANDO





1 = PROROGA

▲ = SCADENZA BANDO

Confronto partecipazione 1°- 2° fase

Tabella 4

N.	Partenariato	Partecipanti alle riunioni certificate 1° Fase				Partecipanti alle riunioni certificate 2° Fase				Firmatari	
		N. riunioni	N. Privati	N. Pubblici	Totale	N. riunioni	N. Privati	N. Pubblici	Totale	Aderenti Partenariato (1° Fase)	Soci GAL (2° Fase)
1	GAL Logudoro Goceano	12	120	39	159	16	204	38	242	201	90
2	GAL Anglona Romangia	7	92	12	104	18	216	20	236	178	63
3	GAL Gallura	12	412	21	433	13	461	19	480	280	202
4	GAL Nuorese Baronia	5	145	11	156	18	284	18	302	292	131
5	GAL Distretto Rurale Barbagia Mandrolisai Gennargentu Supramonte	12	278	26	304	17	403	33	436	722	222
6	GAL Marghine	5	49	13	62	16	229	17	246	239	161
7	GAL Terre di S'ardana	11	223	52	275	15	394	64	458	285	191
8	GAL Marmilla	13	215	38	253	20	393	58	451	364	183
9	GAL Ogliastra	5	147	20	167	14	244	24	268	286	172
10	GAL Linas Campidano	8	260	16	276	14	206	14	220	243	52
11	GAL Sulcis Iglesiente, Capoterra, Campidano di Cagliari	6	195	25	220	14	259	25	284	165	75
12	GAL Sarcidano Barbagia di Seulo	4	190	19	209	17	271	18	289	366	106
13	GAL SGT Sarrabus Gerrei Trexenta Campidano di Cagliari	12	369	23	392	17	414	27	441	434	202
TOTALE		112	2.695	315	3.010	209	3.978	375	4.353	4.055	1.850

Dal confronto tra le due fasi del processo appare evidente l'incremento di tutti i valori numerici della partecipazione. E' incrementato il n. degli incontri certificati (da 112 a 209), il n. dei partecipanti totali (da 3.010 a 4.353), quello dei soggetti privati (da 2.695 a 3.978) e di quelli pubblici (da 315 a 375).

A seguito di questa attività al 15 luglio 2009, il numero complessivo di soggetti aderenti ai 13 GAL è stato pari a 1.850 soci tra pubblici e privati. (vedi tabelle 4, 5 e 6)

Indicatori di prodotto

Tabella 5

Indicatori di prodotto	1° Fase	2° Fase
Numero di Partenariati / Gruppi di Azione Locale costituiti;	13	13
Numero di partecipanti alle riunioni;	3010	4.353
Numero di soggetti privati che hanno partecipato alle riunioni;	2.695	3.978
Percentuale di soggetti privati che hanno partecipato alle riunioni;	89,5 %	91,4 %
Numero di riunioni certificate dai tecnici Laore;	112	209
Numero di verbali elaborati dai tecnici Laore;	112	209
Numero di schede individuali elaborate e certificate dai tecnici Laore;	---	4.353

Indicatori di risultato

Tabella 6

Indicatori di risultato	1° Fase	2° Fase
Numero di soggetti che sottoscrivono la manifestazione d'interesse / aderiscono ai GAL;	4.055	1.850
Numero di soggetti privati che sottoscrivono la manifestazione d'interesse / aderiscono ai GAL;	3.740	1.537
Percentuale di soggetti privati che sottoscrivono la manifestazione d'interesse / aderiscono ai GAL;	92,2 %	83,1 %
Numero di soggetti pubblici che sottoscrivono la manifestazione d'interesse / aderiscono ai GAL;	315	313

Ripartizione per categoria dei soggetti privati partecipanti alle Assemblee

Tabella 7

N.	Partenariati	Categorie								TOTALE
		Agricoltura	Agroalim.	Artigianato	Servizi	Commercio	Turismo	Associazione	Cittadino	
1	<u>Logudoro Goceano</u>	48	4	37	44	12	13	22	24	204
2	<u>Anglona Romangia</u>	79	2	29	41	12	8	15	30	216
3	<u>Gallura Monte Acuto</u>	181	5	24	83	16	27	28	97	461
4	<u>Nuorese Baronia</u>	114	4	40	48	22	9	21	26	284
5	<u>Distretto Rurale BMGS</u>	92	6	66	75	44	30	46	44	403
6	<u>Marghine</u>	48	1	31	39	23	5	30	52	229
7	<u>Terre Shardana</u>	132	4	28	121	24	19	53	13	394
8	<u>Marmilla</u>	63	33	38	84	29	36	31	79	393
9	<u>Ogliastra</u>	44	8	28	54	13	37	19	41	244
10	<u>Linus Campidano</u>	56	9	13	34	15	10	44	25	206
11	<u>Sulcis Iglesiente</u>	65	10	20	44	18	43	24	35	259
12	<u>Sarcidano Barbagia di Seulo</u>	106	5	35	61	15	16	25	8	271
13	<u>S.G.T. Sarrabus Gerrei Trexenta</u>	130	6	46	94	35	3	46	54	414
	TOTALE	1.158	97	435	822	278	256	404	528	3.978

All'interno dei partenariati sono rappresentati i principali settori di attività dei territori. Tra questi quello con maggior numero di soggetti partecipanti è l'agricoltura con il 29,1%, seguono i servizi con il 27,1%, l'artigianato 10,9% ed il commercio 6,9% sul totale, i rappresentanti della società civile (in forma singola e associata) raggiungono il 23,4% del totale.

Soci GAL

Tabella 8

N.	Gruppo di Azione Locale	Dati territorio		Numero di soci			% Soci privati sul totale
		N. Comuni	Popolazione Eleggibile	Pubblici	Privati	Totale	
1	GAL Logudoro Goceano	34	62.178	37	53	90	59%
2	GAL Anglona Romangia	17	27.632	18	45	63	71%
3	GAL Gallura	11	37.220	13	189	202	94%
4	GAL Nuorese Baronia	10	17.101	12	119	131	91%
5	GAL Distretto Rurale Barbagia Mandrolisai Gennargentu Supramonte	25	45.892	25	197	222	89%
6	GAL Marghine	10	24.085	13	148	161	92%
7	GAL Terre di Shardana	54	84.733	48	143	191	75%
8	GAL Marmilla	44	39.530	48	135	183	74%
9	GAL Ogliastra	19	40.535	24	148	172	86%
10	GAL Linas Campidano	6	48.123	10	42	52	81%
11	GAL Sulcis Iglesiente, Capoterra, Campidano di Cagliari	19	63.320	23	52	75	69%
12	GAL Sarcidano Barbagia di Seulo	13	19.345	18	88	106	83%
13	GAL SGT Sarrabus Gerrei Trexenta Campidano di Cagliari	19	37.867	24	178	202	88%
TOTALE		281	547.561	313	1.537	1.850	83%

Le due fasi si sono concluse con l'adesione ai 13 GAL di 1.850 soggetti di cui 1.537 privati (pari al 83,1% sul totale) e 313 pubblici (16,9%).

La quota di adesione dei privati è compresa tra il valore minimo del 59% (Logudoro Goceano) e quello massimo del 94% in Gallura.

Ripartizione soci GAL privati per categoria

Tabella 9

N.	Gruppi di Azione Locale	Categorie								TOTALE
		Agricoltura	Agroalim.	Artigianato	Servizi	Commercio	Turismo	Associazione	Cittadino	
1	<u>Logudoro Goceano</u>	6	1	8	19	1	7	11		53
2	<u>Anglona Romangia</u>	12	1	7	20			4	1	45
3	<u>Gallura Monte Acuto</u>	66	2	18	23	15	1	17	47	189
4	<u>Nuorese Baronìa</u>	44	1	17	15	13	2	5	22	119
5	<u>Distretto Rurale BMGS</u>	42	2	36	33	22	9	25	28	197
6	<u>Marghine</u>	24	1	24	26	18	3	19	33	148
7	<u>Terre Shardana</u>	33	1	7	62	19	1	20		143
8	<u>Marmilla</u>	27	1	26	62	11	3	5		135
9	<u>Ogliastra</u>	28	1	20	47	17	6	13	16	148
10	<u>Linus Campidano</u>	10	1	7	11	7	1	5		42
11	<u>Sulcis Iglesiente</u>	6	5	3	12	4	5	6	11	52
12	<u>Sarcidano Barbagia di Seulo</u>	27	1	10	29	11	7	3		88
13	<u>S.G.T. Sarrabus Gerrei Trexenta</u>	58	1	23	39	24	1	14	18	178
TOTALE		383	19	206	398	162	46	147	176	1.537

I privati aderenti ai GAL sono ripartiti nei quattro principali settori di attività del territorio nel seguente modo: 444 soggetti operanti nei servizi (pari al 28,9%); 383 in agricoltura (24,9%); 206 nel settore artigianato (13,4%) e 162 nel commercio (10,5%), i rappresentanti della società civile (in forma singola e associata) raggiungono il 21% del totale.

PARTE 2 – verso il 2013

La strategia, gli obiettivi e le azioni del Piano

L'obiettivo specifico del PSR di "Accrescere le competenze degli operatori locali e la capacità di sostenere la governance del territorio" nasce dalla necessità di rafforzare la capacità progettuale di tutti i territori per fare in modo che anche le aree più deboli siano in grado di promuovere e gestire efficaci progetti di sviluppo locale.

Il PSR contribuisce a questo obiettivo essenzialmente con la Misura 341 - Acquisizione di competenze e animazione - che si propone di animare i territori rurali attraverso attività di sensibilizzazione e diffusione delle informazioni per lo sviluppo di una cultura locale orientata alla crescita del sistema rurale nel suo complesso.

L'Agenzia Laore Sardegna è beneficiaria della Misura 341 - Acquisizione di competenze e animazione – e con questo Piano di animazione si propone di accompagnare strategie locali di sviluppo in grado di valorizzare le potenzialità endogene del territorio rurale e di garantire il mantenimento e la crescita dell'occupazione grazie alla cultura della partecipazione ai processi decisionali e aggregativi.

In ognuno dei 13 territori GAL, attraverso la realizzazione dei PSL, gli obiettivi individuati dall'Asse 3 di miglioramento della qualità della vita e diversificazione delle attività economiche verranno perseguiti incentivando:

- il perfezionamento dell'approccio territoriale partecipativo e ascendente;
- la partecipazione imprenditoriale allo sviluppo di iniziative di valorizzazione economica del territorio e delle sue risorse;
- la mobilitazione delle potenzialità endogene a partire da quelle agricole e naturali, finalizzate al miglioramento della competitività del "sistema territorio";
- la partecipazione sociale finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali e al rafforzamento del dialogo tra società civile e istituzioni locali;

Ciò significa operare per migliorare il flusso delle informazioni in grado di incidere sulle competenze del singolo imprenditore, facilitare la collaborazione tra imprese del territorio finalizzata a migliorare la condizione di erogazione e/o di accesso ai servizi, favorire la nascita e il consolidamento di più efficienti modelli di governance .

Il piano di animazione si pone, di conseguenza, come obiettivo il rafforzamento dei seguenti tre livelli:

il saper fare singolo (*attraverso attività di informazione, assistenza tecnica e percorsi formativi per tutti i beneficiari del territorio del GAL*);

il saper fare insieme (*attraverso attività di animazione e accompagnamento alla creazione e gestione di reti; costruire reti, facilitare relazioni e costruire partecipazione sono cose che costano in termini di impegno, di tempo e di denaro. Un GAL e la sua struttura non possono farcela da soli*).

Il saper fare organizzato (*il GAL è il "luogo" della partecipazione, dove si programma e si gestisce lo sviluppo rurale del territorio. L'Assemblea del GAL è il motore della partecipazione organizzata. I tavoli tematici sono lo strumento di lavoro dell'Assemblea*).

I tre livelli di intervento e i relativi servizi erogati:

Il primo livello di intervento - **il Beneficiario** - (il saper fare singolo) comprende:

- l'informazione al beneficiario potenziale (organizzando incontri informativi sui bandi, inviando mail, sms e telefonate, erogando informazione a sportello, predisponendo note tecniche da distribuire negli incontri, negli sportelli, via mail);
- l'assistenza tecnica al beneficiario finale (solo per le aziende agricole multifunzionali o i temi di sviluppo rurale – sulle tematiche dello sviluppo rurale dell'Asse 3 del PSR 2007-2013 legate alla diversificazione delle aziende verso attività non agricole quali l'agriturismo e attività ricreative, turismo equestre, trasformazione di produzioni aziendali (quelle non comprese nell'allegato I del

Trattato), artigianato, produzione di energia da fonti rinnovabili, servizi didattici e sociali (fattorie didattiche, fattorie sociali, ecc.) e servizi ambientali (gestione, cura e manutenzione di spazi pubblici e di interesse pubblico);

- la rilevazione e l'analisi dei fabbisogni di formazione dei beneficiari finali, (tematici e per più GAL).

Il secondo livello di intervento - **le Reti** - (il saper fare insieme) comprende:

- l'organizzazione, l'animazione, la facilitazione di incontri finalizzati alla costruzione di reti;
- l'elaborazione continua dell'analisi degli stakeholder e della matrice socioeconomica;
- l'assistenza tecnica per la produzione di regole condivise, di accordi, disciplinari, protocolli d'intesa, regolamenti, ecc.;
- l'acquisizione e trasferimento di modelli di reti di relazioni territoriali;
- la collaborazione alla organizzazione di manifestazioni ed eventi.

Il terzo livello di intervento - **il GAL** - (il saper fare organizzato) comprende:

- la facilitazione dei tavoli tematici e la formazione dei partecipanti ai tavoli (organizzazione di educational tours, visite guidate a buone pratiche etc.);
- la collaborazione tecnica alla implementazione del sito WEB del GAL per la produzione di contenuti;
- la collaborazione tecnica alla predisposizione dei Bandi;
- la collaborazione per la valutazione/monitoraggio delle attività del GAL;
- il supporto nella creazione di relazioni con attori rilevanti per il PSL (es. connessioni con altri Assessorati/agenzie regionali, con ministeri etc.);
- l'accompagnamento tecnico ai progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale del GAL;
- la rilevazione e l'analisi dei fabbisogni di formazione degli amministratori e del personale del GAL;

L'organizzazione

L'Agenzia Laore, attraverso il Dipartimento per la Multifunzionalità dell'impresa agricola, per lo Sviluppo Rurale e per la Filiera Agroalimentare, mette a disposizione:

- I tecnici formati sulle tecniche e le metodologie per la gestione dei gruppi di lavoro, per le riunioni con gli operatori, per la comunicazione intergruppo, nella tecnica e la metodologia di lavoro per progetti, l'OST, il GOPP ed altri strumenti di partecipazione, animazione e progettazione, quali i Tavoli Tematici, gli Educational Tour e la costruzione e gestione di reti; inoltre sono disponibili altre professionalità interne e/o esterne all'Agenzia su tematiche settoriali quali agricoltura sociale, fattorie didattiche, agriturismo, agro ambiente, etc.;
- 32 Sportelli Unici Territoriali dislocati su tutto il territorio regionale e che operano come front-office (vedi organigramma);
- logistica e strumenti necessari per le attività di animazione. I gruppi di lavoro che supportano i GAL dispongono, oltre che l'ordinaria attrezzatura di lavoro, di supporti ed attrezzature mobili funzionali all'attività all'esterno dell'ufficio, quali 15 PC notebook, 5 HD esterni portatili, 2 HD multimediali, 13 lavagne a fogli mobili, 1 macchina fotografica digitale reflex HD, 42 pannelli in cartone autoportanti per metaplan, 4 videoproiettori data display, 13 miniregistratori digitali, 5 scanner, 4 schermi di proiezione portatili, 32 telefoni cellulari aziendali, 2 videocamere digitali, 20 pen drive da 4 GB, 2 licenze software montaggio video, 25 licenze software Microsoft Office 2007, 17 attivazioni web/umts per cellulari aziendali, pacchetti di spedizione per 10.000 SMS e materiale di cancelleria e di consumo vario per le attività di animazione.
- risorse finanziarie (legate all'utilizzo delle risorse della misura 341 ed ai programmi di lavoro dell'Agenzia).

Nel dettaglio l'organizzazione delle risorse umane, in continuità con il modello organizzativo adottato nelle 2 fasi precedenti, è la seguente:

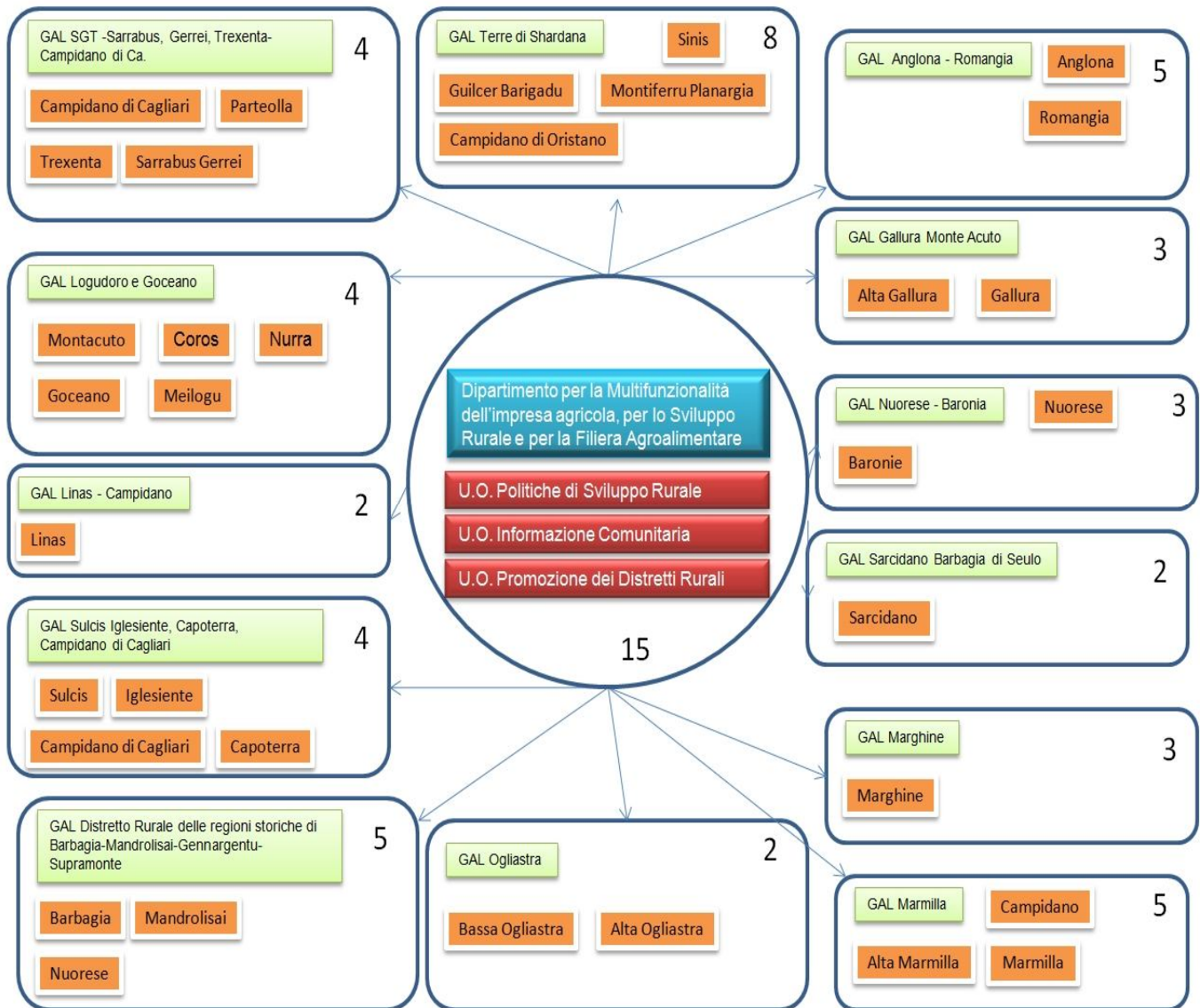
13 gruppi di lavoro, composti dai tecnici che hanno consolidato un rapporto fiduciario con i partenariati durante le fasi di costituzione del GAL e predisposizione dei PSL , che supportano i GAL nell'attuazione del Piano di animazione;

la U.O. Promozione dei Distretti Rurali, con sede a Nuoro, che ha coordinato la stesura dei PSL dei GAL Marghine e Distretto rurale BMGS, per sostenere, a livello regionale, la predisposizione di supporti operativi e documentali finalizzati al trasferimento di buone pratiche legate alla governance territoriale e alla costruzione di reti con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo locale in forma distrettuale.

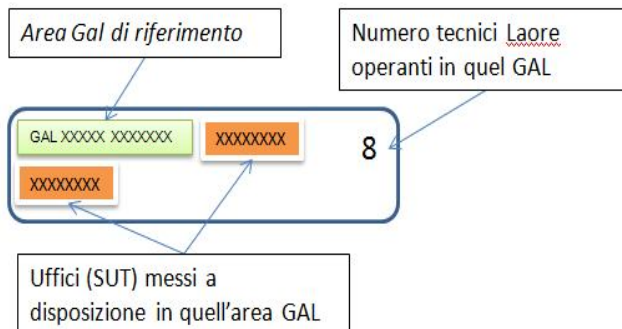
la U.O. Informazione Comunitaria, con sede a Sassari, che ha supportato i due GAL della provincia di Sassari, per la predisposizione, a livello regionale, di supporti operativi e documentali finalizzati alla divulgazione delle opportunità legate alla normativa comunitaria;

la U.O. Politiche per lo Sviluppo Rurale, con sede a Cagliari, che cura il raccordo organizzativo e metodologico tra i 13 territori-partenariato, la progettazione delle attività formative, l'elaborazione dati e la facilitazione dei flussi informativi da e verso gli uffici dell'Autorità di Gestione del PSR, anche al fine di garantire standard di accompagnamento, informazione e assistenza tecnica omogenei.

Organigramma Laore nei territori GAL



LEGENDA:



Gli strumenti

Attraverso questo Piano di animazione l'Agencia Laore mette a disposizione dei GAL strumenti metodologici, tecnici e operativi:

Metodologici

i tavoli tematici: aperti anche ai non soci del GAL, con l'ausilio di metodologie partecipative (metaplan, GOPP, ecc) e con l'intervento di un facilitatore hanno l'obiettivo di definire progettualità sui temi propri del tavolo. Si tratta di un momento prevalentemente di lavoro e non solo di discussione, finalizzato a stimolare il lavoro di gruppo, orientarlo allo scambio di buone pratiche, alla mediazione e alla concertazione degli interventi fra attori, a dare continuità e concretezza all'iniziativa, diffondere l'informazione e in generale a favorire tra i partecipanti lo sviluppo della cultura del partenariato e della condivisione finalizzata alla mutua crescita e conoscenza.

la collaborazione alla animazione del sito web del GAL: ognuno dei nuovi GAL attiverà un sito dedicato alle proprie attività e il supporto dell'Agencia Laore prevede una collaborazione per la produzione di contenuti ed elaborazioni; in particolare le informazioni relative al ciclo di programmazione regionale 2007-2013 (PSR, FSE, FESR), PRS 2010-2014, ai contenuti ed all'attuazione del PSL, al funzionamento e gestione dei tavoli tematici, agli avvisi e ai contenuti dei bandi sia del GAL che della Regione Sardegna, le notizie sullo sviluppo rurale in generale, la modulistica, faq, newsletter, ecc.

gli educational tour : sono delle visite formative, in Italia o all'estero, rivolte ad un gruppo determinato di operatori per renderli edotti di un territorio, di un'esperienza, di un'impresa che altrimenti non potrebbero conoscere; il percorso informativo/formativo trova la sua realizzazione nella riproducibilità dell'esperienza e nell'adozione di "buone pratiche" incontrate nel tour.

la
partecipazione
come metodo
per raggiungere
gli obiettivi del
saper fare
insieme e del
saper fare
organizzato (le
reti e il GAL)

i gruppi di lavoro: si prevede l'attivazione, ove richiesto, di gruppi di lavoro, sia a livello regionale che territoriale, che comprendano, oltre i tecnici Laore, i componenti delle strutture operative dei GAL ed altri soggetti esterni, sia pubblici che privati, in grado di fornire un apporto all'attuazione delle attività programmate. In particolare saranno previsti gruppi di lavoro tematici, tavoli tecnici, tavoli organizzativi, ecc..

focus, workshop, etc: l'attività comprende l'apporto di tutte le attrezzature informatiche ed audiovisive in dotazione ai gruppi di lavoro Laore (es. pannelli per metaplan, videoproiettori, lavagne, videocamere, macchine fotografiche, registratori digitali, PC, scanner, materiale di cancelleria vario, ecc.) la collaborazione all'organizzazione e la facilitazione nei casi in cui la complessità dell'evento ne richieda il necessario apporto;

accompagnamento e supporto alla creazione dei distretti rurali: l'Agenzia Laore, come da statuto, promuove programmi di sviluppo di distretti rurali. Possiede pertanto delle adeguate conoscenze tecniche e metodologiche, nonché esperienza, da mettere a disposizione di quelle aree rurali in cui i GAL si pongono l'obiettivo della creazione di un Distretto Rurale. Ciò è previsto ad esempio per il GAL "Distretto Rurale Barbagia, Mandrolisai, Gennargentu e Supramonte" che specifica nel proprio nome la "mission", ma anche i GAL Terre Shardana, Marghine e Ogliastra che prevedono nei propri PSL la creazione del Distretto Rurale.

assistenza tecnica al GAL: per la predisposizione dei bandi, per la realizzazione del sito Web, per la realizzazione dei progetti di cooperazione, per la valutazione/monitoraggio, etc.

Tecnici

l'informazione al beneficiario potenziale: organizzando incontri informativi sui bandi, inviando mail, sms e telefonate, erogando informazione a sportello, predisponendo note tecniche ;

l'assistenza tecnica al beneficiario finale: prioritariamente per le aziende agricole multifunzionali e sui temi di sviluppo rurale dell'Asse 3 del PSR finalizzati alla diversificazione delle aziende verso attività non agricole, quali l'agriturismo e attività ricreative, turismo equestre, trasformazione di produzioni aziendali, artigianato, produzione di energia da fonti rinnovabili, servizi didattici e sociali (fattorie didattiche, fattorie sociali, ecc.) e servizi ambientali (gestione, cura e manutenzione di spazi pubblici e di interesse pubblico);

i percorsi di formazione: l'individuazione dei fabbisogni e predisposizione di percorsi formativi per i beneficiari finali degli interventi attuati attraverso le misure ed azioni previste nei PSL; tali percorsi formativi potranno essere tematici e comuni a più GAL. Moduli formativi specifici potranno essere rivolti agli amministratori ed al personale dei GAL.

Operativi

la logistica: ogni ufficio territoriale Laore (SUT), come nelle prime due fasi, potrà fungere da supporto logistico e di lavoro sia per i gruppi territoriali Laore che per altre esigenze di segreteria del partenariato locale (attrezzature, sale riunioni, cancelleria, internet, telefono, etc.);

il database dell'analisi degli stakeholder: questo documento (in continua evoluzione) contiene l'analisi delle informazioni relative ai principali portatori di interesse suddivisi per settori di attività. E' stato elaborato dai gruppi Laore e riferito ad ogni territorio in cui insiste un partenariato GAL; l'analisi degli

L'informazione, l'assistenza tecnica e la formazione per raggiungere gli obiettivi del saper fare singolo

La logistica, i sistemi di raccolta ed elaborazione dati e supporto alle decisioni

stakeholder consente una chiara individuazione di un potenziale target di animazione e il contributo che ogni singolo attore può apportare alla realizzazione del PSL;

l'archivio della progettualità esistente: è una raccolta della progettualità esistente coerente con i temi dello sviluppo locale, rilevata a partire dalla progettazione integrata, dai PIA, PIT, POR, Leader +, Interreg, ecc. e da informazioni acquisite con il coinvolgimento di *"opinion leader"* e *"testimoni privilegiati"*;

la matrice socioeconomica dei 13 territori GAL: è una rilevazione analitica delle specificità territoriali, delle attività e dei servizi presenti, suddivisi per singolo comune ed elaborati per ciascun territorio GAL. Contiene i dati conoscitivi sulle principali produzioni agroalimentari, sull'artigianato tipico e tradizionale, sui principali servizi, sugli attrattori ambientali e culturali e sugli eventi per tema e per periodo.

il database dei partecipanti alle riunioni di partenariato: gli elenchi dei partecipanti alle due fasi propedeutiche alla costituzione dei GAL, organizzati in appositi database, sono disponibili e suddivisi per ognuno dei 13 nuovi partenariati.

comunicazioni telefoniche, via e-mail, sms, web etc: per facilitare la diffusione dell'informazione e per l'organizzazione di assemblee, riunioni, incontri, tavoli tematici etc.

Valutazione e monitoraggio

Gli interventi previsti dal Piano di Animazione saranno oggetto di verifica e monitoraggio mediante un'attività finalizzata a rilevare l'impatto, l'efficacia, l'efficienza e la sostenibilità delle iniziative. Per raggiungere lo scopo saranno utilizzati indicatori che tengano conto della quantità e della qualità delle azioni realizzate quali per esempio la capacità di informare correttamente e puntualmente i potenziali beneficiari delle misure/azioni del PSL, la qualità e le modalità di erogazione del servizio di assistenza tecnica ai beneficiari delle misure/azioni del PSL, l'utilità dei percorsi formativi progettati e realizzati a favore dei beneficiari delle misure/azioni del PSL, la capacità delle reti di cooperazione a organizzarsi in funzione della valorizzazione delle risorse e specificità locali, la qualità della progettualità elaborata nei tavoli tematici, e più in generale la qualità e il grado di partecipazione e coinvolgimento dei singoli partenariati alle iniziative dei GAL.

La raccolta dei dati e delle informazioni si avvarrà dell'uso dei diversi strumenti di indagine (schede di valutazione, questionari, interviste, report sullo stato di attuazione del piano, ecc) e di indicatori allo scopo elaborati, mentre la visualizzazione degli stessi oltre che in forma analitica (tabelle, grafici, report, ecc.) verrà riportata in forma descrittiva (narrazione, racconto, video, ecc.).

Si riportano di seguito i principali indicatori suddivisi per livello di intervento:

Livello di intervento	Azione	Indicatore
Beneficiario	Informazione al beneficiario potenziale	<ul style="list-style-type: none">• n° di incontri informativi sui bandi;• n° di partecipanti agli incontri;• n° di mail inviate;• n° sms inviati;• n° di note tecniche elaborate• n° di note tecniche distribuite.
	Assistenza tecnica al beneficiario finale	<ul style="list-style-type: none">• n° di beneficiari assistiti.
	Rilevazione e analisi dei fabbisogni di formazione dei beneficiari finali	<ul style="list-style-type: none">• n° corsi di formazione• n° di partecipanti ai corsi

Reti	Organizzazione, animazione, facilitazione di incontri finalizzati alla costruzione di reti	<ul style="list-style-type: none"> • n° di incontri organizzati; • n° di incontri facilitati; • n° di soggetti coinvolti
	Assistenza tecnica per la produzione di regole condivise, di accordi, disciplinari, protocolli d'intesa, regolamenti, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • n° di accordi, disciplinari, protocolli d'intesa, regolamenti predisposti • n° di accordi, disciplinari, protocolli d'intesa, regolamenti condivisi • n° di soggetti coinvolti
	Acquisizione e trasferimento di modelli di reti di relazioni territoriali	<ul style="list-style-type: none"> • n° di reti attivate • n° di soggetti coinvolti
	Collaborazione alla organizzazione di manifestazioni ed eventi tematici	<ul style="list-style-type: none"> • n° di eventi tematici (seminari, work shop, OST, focus group, ecc.) • n° di partecipanti agli eventi
GAL	Facilitazione dei tavoli tematici e formazione dei partecipanti	<ul style="list-style-type: none"> • n° di tavoli tematici facilitati; • n° dei partecipanti ai tavoli; • n° di educational tour organizzati; • n° di educational tour realizzati; • n° di partecipanti agli educational tour; • n° di visite guidate organizzate; • n° di visite guidate realizzate; • n° di partecipanti alle visite guidate; • n° di buone pratiche individuate; • n° di buone pratiche trasferite.
	Collaborazione alla produzione di contenuti ed elaborazioni per il sito web	<ul style="list-style-type: none"> • n° di GAL con i quali si è collaborato.
	Collaborazione tecnica alla predisposizione dei Bandi	<ul style="list-style-type: none"> • n° di GAL con i quali si è collaborato; • n° dei bandi a cui si è collaborato.
	Collaborazione alla valutazione/monitoraggio delle attività e azioni GAL	<ul style="list-style-type: none"> • n° di GAL con i quali si è collaborato;
	Supporto nella creazione di relazioni con attori rilevanti per il PSL	<ul style="list-style-type: none"> • n° di attori rilevanti coinvolti
	Cooperazione interterritoriale e transnazionale	<ul style="list-style-type: none"> • n° di progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale accompagnati da Laore
	Rilevazione e analisi dei fabbisogni di formazione degli amministratori e del personale del GAL	<ul style="list-style-type: none"> • n° corsi di formazione • n° di partecipanti ai corsi

Le risorse umane

N.	COMPOSIZIONE GRUPPI DI LAVORO LAORE		
	Denominazione Gruppo	N° Componenti	Tecnici
1	Unità Organizzativa Politiche per lo sviluppo rurale	3	Carboni Giampietro, Carlo Cabras, Giuliano Frau
2	Logudoro Goceano	4	Maria Grazia Manca, Daniele Galasso, Anna Nonne, Maria Elisa Pinna
3	Anglona Romangia	5	Maria Elisa Pinna, Antonio Cossu, Rita Leoni, Sebastiano Muzzu, Maria Grazia Manca
4	Gallura Monte Acuto	3	Pasquale Orecchioni, Michele Moretti, Adriana Sotgia
5	Nuorese Baronia	3	Roberto D'Amico, Carlo Tuveri, Pasquale Sulis
6	Distretto Rurale Barbagia, Mandrolisai, Gennargentu, Supramonte	5	Pasquale Sulis, Carlo Tuveri, Roberto D'Amico, Sebastiana Pala, Annamaria Soddu
7	Marghine	3	Carlo Tuveri, Pasquale Sulis, Roberto D'Amico
8	Terre Shardana	8	Rita Olivieri, Rita Murgia, Antonello Comina, Antonio Scanu, Giovanni Pinna, M.Pastorella Crisponi, Emma Piras, Elena Farini
9	Marmilla	5	Francesco Sanna, Angelo Zanda, Pietrangelo Giordano, Carla Melosu, Tonino Meleddu
10	Ogliastra	2	Bruna Ladu, Antonio Cavia
11	Linas Campidano	2	Francesco Sanna, Roberto Peddis
12	Sulcis Iglesiente, Capoterra e Campidano di Cagliari	4	Giuseppina Mocci, Alberto Pili, Alessandro Melis, Corrado Sulis
13	Sarcidano Barbagia di Seulo	2	Francesco Carta, Ivo Porcu
14	Sarrabus-Gerrei-Trexenta, Sole-Grano-Terra	4	Giuseppe Loi, Giorgio Melis, Stefania Olla, Corrado Sulis

Allegati:

Per favorire la programmazione annuale delle attività di animazione in funzione delle specificità di ogni territorio, il Piano di animazione è integrato da 13 schede riassuntive che contengono i dati identificativi dei GAL, gli obiettivi generali, quelli specifici, la strategia, i risultati attesi e un quadro delle misure ed azioni attivate in ogni PSL così come predisposte dai partenariati.